

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, [san N.] e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa N., il nostro vescovo N., l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia che hai convocato alla tua presenza nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti, e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

### 17. PADRE NOSTRO

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

**Padre nostro...**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

### 18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce, scambiatevi il dono della pace.

### 19. FRAZIONE DEL PANE

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

*(l'ultima volta) ... dona a noi la pace.*

### 20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### 21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Benedici il Signore, anima mia: non dimenticare tutti i suoi benefici.**

*oppure:* **Gesù spezzò i cinque pani e li diede ai suoi discepoli perché li distribuissero. Tutti mangiarono e furono sazi.**

*(in piedi)*

### 22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che il dono del suo ineffabile amore giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

### 23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

*[MRI, p. 463, IV]*

Il Dio di ogni consolazione disponga nella sua pace i vostri giorni e vi conceda i doni della sua benedizione.

**Amen.**

Vi liberi sempre da ogni pericolo e confermi nel suo amore i vostri cuori.

**Amen.**

Vi colmi di fede, speranza e carità, perché sia ricca di opere buone la vostra vita terrena, e possiate giungere alla gioia della vita eterna.

**Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Amen.**

La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

Autorizzazione «E.P.I.» prot. n. 145/72/L - Concordata con l'originale - Ufficio Liturgico, Curia Vescovile TV - Direttore resp. Ferruccio Lucio Bonomo - Direzione e Redazione: Casa Toniolo, Via Longhin 7 - 31100 Treviso (TV), tel. 0422.576842 segreteria.pastorale@diocesitrevise.it - Stampa: L'Artegrafica srl (Casale sul Sile - TV)



*DI FRONTE alle grandi problematiche, alle situazioni che*

*sembrano senza via d'uscita, che cosa può fare l'uomo?*

*È un dubbio logico, comprensibile. È il dubbio dell'uomo che guarda nelle proprie tasche e si rende conto di avere ben poca cosa. Il servitore di Eliseo, nella prima lettura, si chiede come possano bastare venti pani per cento persone, e la stessa domanda se la pongono i discepoli di Gesù con in mano cinque pani e due pesci per cinquemila uomini. L'esperienza che i discepoli fanno, e che ognuno di noi può*

*fare, è che il poco degli uomini, le nostre piccole risorse, messe nelle mani di Dio, diventano abbondanza. Dio compie cose grandi, ma lo fa a partire dalla nostra realtà: il suo amore e la sua misericordia passano attraverso le nostre mani e la nostra disponibilità. È questa la chiamata che abbiamo ricevuto da Dio, alla quale san Paolo ci invita a rispondere con umiltà, con dolcezza e pazienza, sentendoci membra dello stesso corpo.*

«Informazioni Diocesane» n. 32, 28 luglio 2024, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso



## IV Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

«Nella vecchiaia non abbandonarmi» (cfr. Sal 71,9): valorizzando i carismi dei nonni e degli anziani e il loro apporto alla vita della Chiesa, la Giornata vuole favorire l'impegno di ogni comunità ecclesiale nel costruire legami tra le generazioni e nel combattere la solitudine, consapevoli che – come afferma la Scrittura – «Non è bene che l'uomo sia solo» (Gen 2,18).

## RITI DI INTRODUZIONE

### 1. ANTIFONA D'INGRESSO

**Dio sta nella sua santa dimora: a chi è solo fa abitare una casa; dà forza e vigore al suo popolo.**

### 2. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

### 3. ATTO PENITENZIALE

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*(breve pausa di silenzio)*

Signore, pienezza di verità e di grazia, Kýrie, eléison.

**Kýrie, eléison.**

Cristo, fatto povero per arricchirci, Christe, eléison.

**Christe, eléison.**

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, Kýrie, eléison.

**Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

### 4. GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

### 5. ORAZIONE (O COLLETTA)

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

*oppure:*

O Padre, che nella Pasqua domenicale ci chiami a condividere il pane vivo disceso dal cielo, aiutaci a spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché sia saziata ogni fame del corpo e dello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 6. PRIMA LETTURA

*«Ne mangeranno e ne faranno avanzare»*

### DAL SECONDO LIBRO DEI RE

*(4,42-44)*

In quei giorni, da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani

d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia. Elisèo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"». Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio.  
**Rendiamo grazie a Dio.**

## 7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 144)

**Apri la tua mano, Signore,  
e sazia ogni vivente.**



Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza.

**Apri la tua mano...**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente.

**Apri la tua mano...**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità.

**Apri la tua mano...**

## 8. SECONDA LETTURA

*«Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo»*

**DALLA LETTERA (4,1-6)  
DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI**

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

*(in piedi)*

## 9. CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

**Alleluia.**

## 10. VANGELO

*«Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano»*

Il Signore sia con voi.  
**E con il tuo spirito.**

**DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6,1-15)  
Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## 11. OMELIA

*[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]*

## 12. PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose

sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, *(ci si inchina)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## 13. PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, preghiamo con fede Dio nostro Padre e affidiamo a lui le nostre invocazioni, dicendo: Donaci, Signore, la tua pace.

– Perché la Chiesa tutta sia testimone di speranza e di unità per il mondo intero:  
**Donaci, Signore, la tua pace.**

– Perché coloro che sono chiamati a guidare la società civile siano esempio di dialogo e di collaborazione:  
**Donaci, Signore, la tua pace.**

– Perché i giovani rispondano con generosità alla chiamata del Signore a donare la vita a lui e ai fratelli:  
**Donaci, Signore, la tua pace.**

– Perché sappiamo costruire legami tra le generazioni, valorizzando anche il carisma e il valore dei nonni e degli anziani che vivono nella solitudine:  
**Donaci, Signore, la tua pace.**

O Dio, nostro Padre, assisti il tuo popolo perché possa ottenere dalla tua bontà ciò che tu stesso ispiri a chiedere con fede. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### 14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (questo vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché, portando all'altare la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo a offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

*(in piedi)*

## 15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accetta, o Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## 16. PREGHIERA EUCARISTICA III

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**E cosa buona e giusta.**

*PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO V: La creazione*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi e hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni.

All'uomo, fatto a tua immagine, hai affidato le meraviglie dell'universo, perché, fedele interprete dei tuoi disegni, si prenda cura di tutto il creato, e nelle tue opere glorifichi te, per Cristo Signore nostro.

E noi, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

**Santo, Santo, Santo...**

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato perché diventino il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito, prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE, PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

Mistero della fede.

**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**